Complesso Bernini, dal 30 gennaio attive le fermate del trasporto pubblico

LECCE – Da lunedì 30 gennaio il percorso della linea S17 dell'esercizio di trasporto pubblico locale della città di Lecce si arricchirà di due fermate, la n. 409 e n. 410 denominate "Parco Medjugorje" (Complesso Bernini). Si tratta di una sperimentazione che fa seguito alle esigenze manifestate dalla rappresentanza della corposa potenziale utenza residente nel quartiere che da tempo chiede di essere servita da specifiche fermate del trasporto pubblico. Una sperimentazione che si estenderà per un congruo periodo al fine di verificare l'effettivo utilizzo della linea e poterne così valutare la sostenibilità.

In conseguenza dell'aggiunta delle fermate, la linea S17 subirà alcune variazioni orarie: la corsa in partenza dal City Terminal alle ore 06:55 sarà anticipata alle ore 06:50; la corsa in partenza da Frigole alle ore 07:20 sarà anticipata alle ore 07:15; la corsa in partenza alle ore 12:00 dal City Terminal sarà posticipata alle ore 13:27; la corsa in partenza da Frigole alle ore 12:25 sarà posticipata alle ore 13:56.

Con un comunicato pubblicato sul proprio sito aziendale, Sgm ha comunicato altre piccole variazioni che interessano la linea R4 anche queste finalizzate a venire incontro a verificate e sostenibili richieste da parte dell'utenza: la corsa in partenza da P.le Cuneo (fermata n. 290) alle ore 08:04 è anticipata alle ore 07:57; le corse in partenza da Costa (fermata n. 103) alle ore 07:49 e alle ore 08:21 saranno anticipate rispettivamente alle ore 07:42 e alle ore 08:14.

Tutti gli aggiornamenti sulle variazioni di percorsi e orari saranno disponibili nella sezione "Linee e orari" del sito

aziendale Sgm a partire da lunedì 30 gennaio 2023.

“*L’amministrazione comunale ed Sgm sono sempre aperte al confronto con le istanze che provengono dai cittadini* – dichiara l’assessore alla Mobilità sostenibile **Marco De Matteis** – *è evidente che non possiamo fermare sotto casa di ogni cittadino, ma è altrettanto giusto verificare la fattibilità tecnica di interventi di modifica che coinvolgono potenzialmente una utenza di centinaia di passeggeri. Con queste modifiche andiamo a servire Parco Madonna di Medjugorie, su Via Vecchia Frigole, nelle cui adiacenze si affaccia un cospicuo numero di complessi residenziali e abitazioni private, area da cui ci è pervenuta più volte la richiesta di una fermata dei bus urbani. Richieste che sono state rappresentate in Consiglio da diverse forze politiche, che ringrazio, e della cui verifica tecnica e sostenibilità finanziaria ci siamo fatti doverosamente carico*”.